lettera aperta

Domenica 8 novembre 2015 - XXXII del Tempo Ordinario anno XLIV n. 2304

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

TANTI SECOLI E POCA EFFICACIA

Nonostante i secoli, sembra che il Vangelo non abbia piegato il ferro resistente del male. Cupidigia, odio, rabbia e invidia continuano a ferire come un tempo?



Vi sono segni di sconforto: cresce la distanza fra politica e cittadini; la legge, pur scrupolosa, non porta giustizia e serenità. Mancano soluzioni per la crisi; restiamo impotenti per le malattie più gravi. Non troviamo rimedio ai sentimenti di rabbia e odio. Sorge il sospetto che per tanti secoli il cristianesimo abbia battuto il ferro a vuoto.
Anche la Chiesa talora appare distante dalla proposta di Gesù. Papa Bergoglio vuole un Vaticano più sano, ma le persone più vicine lo tradiscono. Gli sforzi per rendere la comunità cristiana capace dei tempi presenti vengono ostacolati da ogni parte.
La nostra comunità non fa eccezione. Diciamo che faremo un incontro e poi abbiamo poche presenze, puntiamo ad un'uscita e la rinviamo, organizziamo un gioco e neppure riusciamo ad avviarlo. Ci prendiamo un impegno e all'ultimo lo smentiamo. Siamo ineffi-caci come gli altri.
Anche a livello personale, sentiamo il tempo che scorre veloce e vorremmo vedere un risultato in più.
Ahimè: Dio solo conosce l'esito del nostro lavoro. Capiremo il senso della storia quando saremo al suo cospetto. Attenti bene però. Qui dobbiamo cambiare stile. Ogni nostra idea deve il "giogo" della realtà. Vale a dire: dobbiamo inquadrarci nei fatti. Ogni pensiero astratto deve trasformarsi in una proposta capace di stare nel tempo. È vero: quando un'idea prende corpo perde bellezza. Gli ostacoli della vita riducono la forza dell'immaginazione. Questa però è l'unica via per colpire efficacemente il ferro della Storia. Diversamente la vita dell'uomo resta una poesia sterile. Ripensiamo gli interventi: che siano sereni, vivaci, ma anche adeguati ai fatti. Questo non per imporre il Vangelo ma essere capaci di raggiungere la vita della gente.

don Gianni

FORESTERIA E FOYER
in primo piano

Ogni tanto mi preme ricordare che la parrocchia gestisce anche una foresteria ove sono accolte lavoratrici di passaggio, le quali non possono veder sparire il proprio stipendio in affitti da capogiro. Si tratta di uno spazio sopra Il Germoglio, diviso in piccoli alloggi senza alcuna pretesa ove chi desidera alloggiare ha cucina e bagni condivisi. Un luogo certamente semplice e pensato per dare conforto, ma del tutto decoroso. Nulla a che vedere con una soluzione alberghiera, certo. Un alloggio però pensato per dare serenità e fiducia a quelle lavoratrici che vengono qui e, in attesa di trovare un alloggio più adatto, ricevono nella foresteria un accoglienza più che familiare. Attualmente le presenze sono 10. Molte di più però sembrano le richieste alle quali tenteremo di dare una risposta se sarà possibile. Insieme c'è anche "il foyer", nato per i parenti di coloro che erano ricoverati al vecchio ospedale Umberto I. Ora che tutto è stato trasportato al "dell'Angelo" e la sanità ha molto contenuto i tempi del ricovero, sembra che questo servizio vada un poco ripensato. Al momento "il foyer" è ancora molto impiegato e durante l'estate abbiamo speso diversi soldini per sistemarlo più decorosamente. Tuttavia il parroco sta pensando ad una destinazione dell'immobile più confacente alle necessità del territorio.

don Gianni



BREVI
voce della parrocchia

STANZE DEL PATRONATO

Non so se mi sbaglio e di sicuro è troppo presto per fare un bilancio. Mi pare però che stia molto aumentando in queste settimane la richiesta dell'uso per le stanze del patronato. Da una parte sono contento: la cosa è per la gente del territorio ed è giusto che tutti ne possano fare buon uso. Dall'altra ricordo che la responsabile è Daniela Masiero: non altri. A lei tutti e sempre facciamo riferimento. Da ultimo chiedo di lasciare in ordine gli spazi usati. Se qualcuno, fra coloro che mi leggono, chiedono di usarlo sappiano che sono benvenuti.

UN NUOVO SITO INTERNET

La parrocchia poco per volta sta rinnovando il proprio sito internet e quello del Germoglio. Dobbiamo ringraziare per questo lavoro intenso sia Gabriele Favrin che lo studio C4: essi ci permettono di trasformare in realtà il sogno di una comunicazione più efficace con la nostra gente. La società sta infatti cambiando rapidamente e con essa cambia anche il modo di comunicare soprattutto con le nuove generazioni. La parrocchia che ha una lunga tradizione in quest'ambito perché, coi suoi molti giornali, è sempre stata al passo dei tempi. Ora occorre affrontare e su-

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

perare questa nuova sfida e restare aggiornati con le nuove tecnologie. Ad ogni capo chiederemo uno sforzo nelle prossime settimane per raccogliere materiale sul proprio gruppo. Lo scrivo qui, ma saranno a breve contattati dalla segreteria. L'intenzione non è quella di voler apparire più ancora di quanto già facciamo, ma di offrire alla città l'immagine serena di quello che siamo. *don Gianni*

USCITA GENITORI 4ª ELEMENTARE

Domenica scorsa, pur nella cornice della solennità di tutti i Santi, si è svolta l'uscita per i ragazzi della quarta elementare e dei loro genitori. Abbiamo cominciato con la celebrazione della S. Messa delle 9.00. Subito dopo i ragazzi si sono fermati coi catechisti mentre i genitori hanno compiuto un percorso di poche ore insieme ad alcuni adulti e al parroco. All'una c'è stato il pranzo insieme e alle 14.30 ciascuno è ritornato a casa propria. Il clima, almeno fra gli adulti, è stato non solo sereno, ma anche familiare, affettuoso e decisamente costruttivo. Peccato per la mancanza di alcuni che forse avrebbero potuto trarre beneficio da quest'esperienza. Importante però che chi partecipa possa trovare un lavoro ben fatto e fecondo. Grazie ai genitori e alle famiglie. *don Gianni*



IMU E ICI AD ASOLO

Le fatiche per l'impianto antincendio di Gosaldo non sono ancora risolte e già si aggiunge un'altra grana dalle proporzioni ancor più gravi. Si tratta di questo. Due anni fa, appena Vil-





la Flangini è tornata alla parrocchia, ho subito chiesto al commercialista se avremmo dovuto pagare Imu, Ici o altro. So infatti che su questa materia la legge è quanto mai confusa. Il comune di Asolo, allora interpellato ufficialmente, rispose che non era dovuto nulla.
La scorsa settimana ci è giunta invece una lettera dal dirigente nella quale si precisa che no: non solo bisogna pagare tutto, ma ci viene chiesto anche l'arretrato di euro 50.000. Ho chiesto spiegazioni e andrò subito a parlare con dirigenti e tecnici. Certo che la cosa potrebbe avere conseguenze davvero gravi. Vi terrò aggiornati perché al momento di scrivere è prematura ogni considerazione. *don Gianni*

LA MESSA IN CIMITERO
Domenica scorsa, 1 novembre, alle ore 15.00, c'è stata la celebrazione della Santa messa in cimitero col patriarca Francesco in suffragio di tutti i defunti. Dopo la celebrazione il patriarca si è fermato a lungo per recare la propria benedizione anche sulle tombe di religiosi e autorità cittadine. Ringraziamo i chierichetti che hanno voluto partecipare a questo momento di preghiera facendo un servizio umile, ma prezioso. Ringrazio anche i parrocchiani che hanno partecipato all'eucaristia e hanno contribuito a creare un clima di fede e di preghiera in un luogo ove rischia sempre di regnare una certa confusione. *don Gianni*



LA ROTONDA
cultura e società

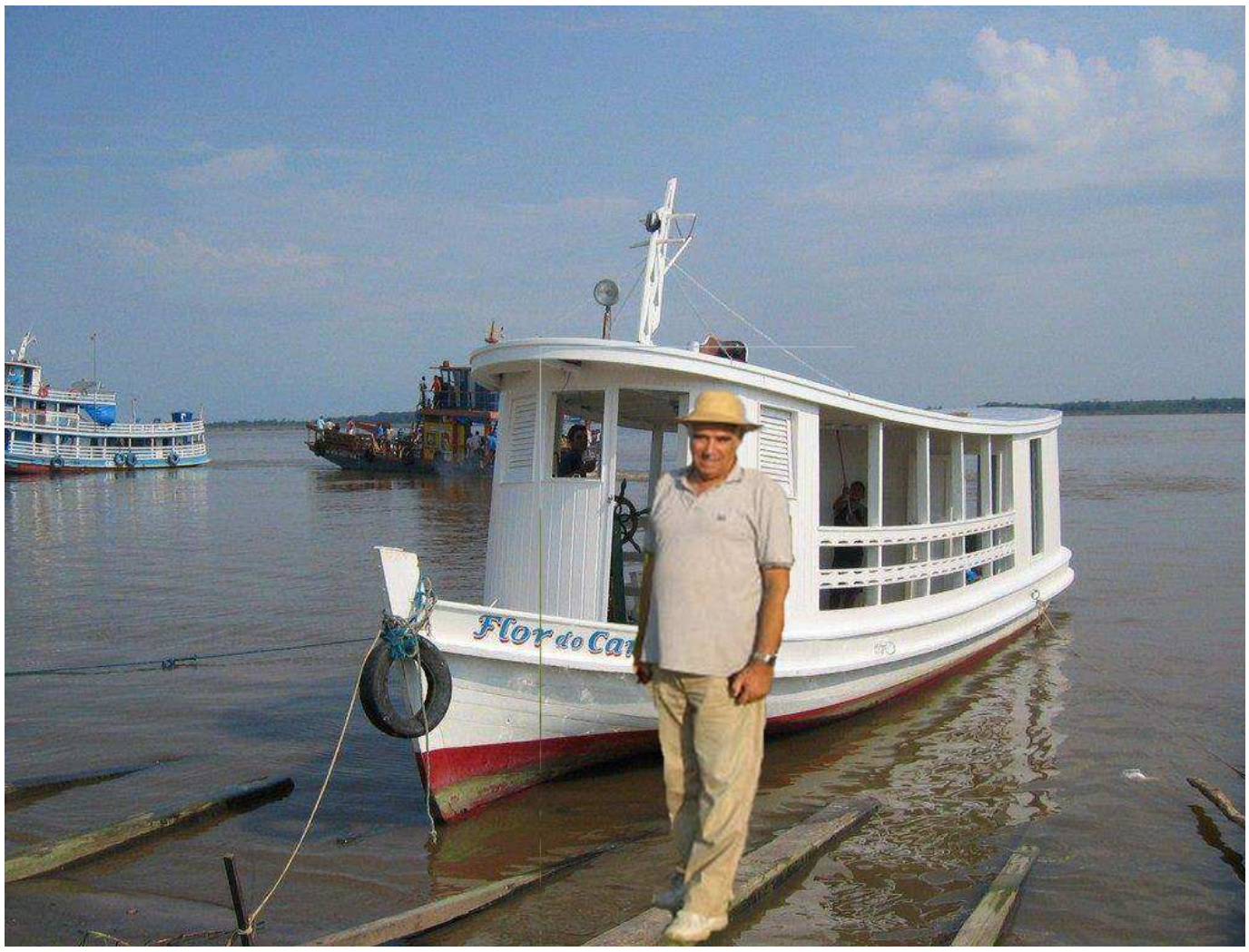


Nuovo appuntamento musicale del Gruppo Culturale "La Rotonda", per unire la bellezza della musica e la solidarietà. Infatti sabato 14 novembre alle ore 20.30 nella Chiesa di Carpenedo, a Mestre, potremo ascoltare le splendide voci dei "Pueri Cantores" del Veneto, diretti da Roberto Fioretto. Questo concerto avrà lo scopo di sostenere i progetti di ABIO Mestre all'interno del reparto di pediatria dell'ospedale "dell'Angelo" di Mestre. La serata prevede musiche di Whitacre, Gjeilo, Part, Mendelssohn, Haendel e Verdi. L'ingresso è libero e tutte le offerte raccolte durante la serata saranno devolute a ABIO Mestre. Vi aspettiamo numerosi.
Gruppo Culturale "La Rotonda"

TESTIMONIANZA
notizie da Padre Vincenzo

Caro don Gianni e amici di Carpenedo, così come l'andata verso Guadalupe è stata fantastica (fiume calmo, sole, nuvole e orizzonte...), il ritorno è stato un'avventura. É sabato mattina, il 10 ottobre. Per tutta la notte il vento ha soffiato forte e le onde del rio Andirá erano così alte che sembrava di essere in riva al mare. Mi sono alzato varie volte per vedere come si metteva... ma bisognava tornare a casa.

Così, con il sole che metteva fuori la testa, alle cinque, eravamo tutti sulla barca armati di giubbotti salvagente. Punto subito verso il centro del fiume contando sulla barca di solido alluminio e sul motore Suzuki di 200 HP. Le onde e il vento mi costringono a diminuire la velocità e adattarmi alla situazione. Dopo un po' le onde che sbattevano ed entravano sulla barca ci hanno bagnato fino al midollo, ma non potevamo fermarci. Ogni tanto la barca pareva scomparire, poi rialzava la testa, su e giù, giù e su, si andava avanti lentamente ma si procedeva. Pregavo perché il motore non si fermasse e continuasse a fare il suo dovere, facendo il tifo per la tecnologia giapponese. Nella barca, i miei passeggeri stavano in silenzio! Fino a che mi barcamenavo tra una onda e l'altra, pensavo. La vita è come un grande fiume e ognuno di noi deve attraversarlo con i mezzi che Dio gli ha dato. Se vogliamo attraversarlo dobbiamo conoscerlo con tutte le sue regole, e adattare la nostra barca alla sua forza. Bisogna conoscerlo bene per vedere in lui non un nemico che aspetta di inghiottirci ma un ambiente amico che ci aiuta a stare a galla. Se accettiamo queste regole si va avanti, con calma ma sicuri. Voler correre di più si scassa la barca, ci si rovina la schiena e si va a fondo. Ognuno deve attraversare con la sua barca e deve misurare le sue forze. Sarebbe un falso eroismo voler fare come chi ha la barca più grande, un motore più potente... A ognuno il suo. Ammetto che per mettersi in certe avventure ci vuole una buona dose di coraggio e di incoscienza. Questo capita anche nella vita. Io non sono san Francesco e nemmeno sant'Antonio! Sono Vincenzo e come Vincenzo devo vivere e non posso pretendere che gli altri facciano come me. Perciò attraverserò la vita con la mia barca, col mio motore, con le mie forze. Ci sono arrivato tardi! Sto vedendo che le mie capacità sono pochine, che la barca sta facendo acqua, che le difficoltá devo superarle io e non gli altri. Mi sono messo al largo perché Gesú mi ha detto di mettere la barca al largo senza paura dove l'acqua è più pro-



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

L'ostentazione è un altro di quei difetti che siamo portati a notare spesso nell'altro, ma che non manca mai in ognuno di noi, pur in misura differenziata. Le immagini più comuni cui ricorriamo per esemplificare il concetto sono quelle del pescatore o del cercatore di funghi, che già in partenza tendono ad enfatizzare il risultato, che se poi è conseguito sul serio, allora apriti cielo! Foto in tutte le posizioni da esibire agli amici, quand'anche non pubblicate a mezzo stampa. Sono esempi per eccesso, ma la gamma intermedia si arricchisce di intenditori in ogni campo, di guidatori provetti, di atleti improvvisati (talvolta vittime di qualche incidente per eccesso di zelo), di protagonisti di imprese straordinarie (un conoscente era aduso raccontare che nuotava abitualmente con i delfini), di viaggiatori straordinari (dopo un paio di viaggi ne parlano come se avessero visto il mondo intero!), ecc. Il quadro si arricchisce dei millantatori e di quelli che ci tengono a passare per gente da soldi anche se non ne hanno o, di contro, di coloro che ne hanno, ma si fingono poveri per eludere il fisco ovvero ottenere benefici che non spettano: qui si rasenta addirittura la meschinità. Oh, sono miriadi le sfaccettature che ben sappiamo, una delle quali ci riguarda da vicino: l'elemosina in generale e quella in chiesa in particolare. Un paio di settimane fa, visitando un castello, arredato con pezzi d'epoca recuperati, la guida ci indicò una serie di piatti di bronzo medievali detti elemosinari, usati appunto durante le messe per avvertire il peso delle monete che vi cadevano. Ebbene, proprio oggi nel vangelo Gesù condanna sostanzialmente ogni forma di ostentazione ed esalta invece la qualità di essere sé stessi. Lo fa proprio cogliendo dalla vita ordinaria nel tempio la scena di chi faceva cadere rumorosamente le offerte e della vedova che si è privata delle due uniche monetine che possedeva. Sottolinea come ella abbia offerto molto più degli altri, perché ha dato il necessario al suo sostentamento, mentre per questi ultimi era solo il superfluo. Certo, per far tornare i conti serve più il superfluo degli uni che il necessario dell'altra, ma lo scopo dell'insegnamento va oltre: si agisca in silenzio; la destra non sappia quel che fa la sinistra; non si faccia per tornaconto o prestigio, né per esibizione, altrimenti avremo già ricevuto quaggiù la nostra ricompensa. E quando ci presenteremo lassù per riscuotere, ci verrà sbattuta la porta in faccia.

fonda...per il resto confido in lui. Tante sono le barche nella traversata, altri vanno bene e vanno veloci, ne sono contento per loro, ma non ho invidia, anzi! Nessuno mi ha mai detto che devo arrivare primo ma mettermi ad attraversare. Così con questi pensieri affrontavo le onde con calma, non mi facevano paura. Il vento che soffiava gagliardo e mi fischiava negli orecchi e sembrava dicesse: fermati, va sulla riva, torna indietro, aspetta... Lentamente, abbiamo conquistato l'altra riva. Un'ora e mezza invece che venti minuti. Bagnati fradici ma soddisfatti, avevamo superato un ostacolo, ci sentivamo più forti e sicuri di noi. Avevamo misurato le nostre forze e appreso che ogni ostacolo puó essere superato, ognuno usando le capacità che Dio ci ha dato. Sono arrivato a casa ancora un po' frastornato e con la testa che girava. Stanco ma contento! Quando non avrò più la lancia del mio amico col motore di 200HP ma la mia barchetta di alluminio con un motorino di 10 HP allora la storia sarà un'altra: dovrò calcolare meglio ancora le capacità della barchetta, la grandezza delle onde, la forza del vento e senza paura mettermi al largo! Comunque sia il miglior salvagente, il miglior motore, la miglior barca non è giapponese ma si chiama Gesú... Con lui si va sicuro anche se ogni tanto, per misurare la nostra fede, ci fa tremare!

Don Vincenzo Pavan

Parintins 21 ottobre 2015

PER I DEFUNTI DELLE NOSTRE VIE

vita di parrocchia

È già arrivato il mese di novembre e la prima settimana se n'è andata. Lasciate che però vi ricordi la bella tradizione della nostra parrocchia, quella di pregare ogni sera, in questo mese, per i defunti della nostra parrocchia, via per via.

Ecco l'elenco delle vie e dei giorni di questa settimana nei quali ricorderemo i defunti alla S. Messa feriale. Ciascuno di noi cerchi, se possibile, di accompagnare questi nostri fratelli con la preghiera e, se fosse il caso, di partecipare alla S. Messa.

- lunedì 9: via Goldoni e via Sem Benelli;
- martedì 10: via Vallon, via Dri, via Montemerlo e via Monteberico;
- mercoledì 11: via Montegrotto, via Venturi, via Fridatti e via Rossi;
- giovedì 12: via Passo Falzarego;
- venerdì 13: via Nuova e via Cadore.



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 8 NOVEMBRE
9.00 Attività dei lupetti
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica
16.00 Gruppo sposi Aquila e Priscilla

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 4ª elementare
17.00 Catechesi 5ª elementare
17.00 Catechesi 1ª media
19.00 Catechesi 4ª e 5ª superiore
20.45 Consiglio affari economici
20.45 Gruppo Evo
20.45 Gruppo Missioni

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE
16.00 Gruppo Mughetto
19.00 Catechesi 3ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti (don Gianni)

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE
13.50 Davanti alla Chiesa Partono gli autobus per la festa di San Martino ad Asolo
15.00 I bambini del Germoglio vanno a "batter tecie"
18.00 Prove di Canto della Corale Carpinetum
18.30 San Vincenzo
19.00 **Non c'è la Catechesi** adulti di don Franco De Pieri
20.45 Educatori mistagogia (tecnica)

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare
16.45 Catechesi 3ª elementare
17.00 Catechesi 2ª media
19.00 Catechesi 1ª e 2ª superiore
19.00 Riunione amici del patronato
20.45 Comunità Capi scout

VENERDÌ 13 NOVEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 3ª media
20.45 **CONSIGLIO PASTORALE**

SABATO 14 NOVEMBRE
10.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
15.00 Attività di reparto
16.00 Incontro Cana New
Uscita alta squadriglia
20.45 Concerto Pueri Cantores

DOMENICA 15 NOVEMBRE
Incontro diocesano delle famiglie
9.00 Attività dei lupetti
9.00 Uscita di **3ª ELEMENTARE COI GENITORI**
9.45 Coro dei bambini dopo la Messa delle 9.00
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al venerdì alle 17.40, Rosario in chiesa